

**AMORE DI DIO:  
infinita peculiarità**

**Raffaello Martinelli**

**Collana: Catechesi in immagini - VI° volume**

© Editrice Shalom s.r.l. - 07.10.2024 Beata Vergine Maria del Rosario  
ISBN 979 12 5639 149 3



SHALOM  
editrice

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (AN)

**Per ordinare citare il codice 8952:**

**www.editriceshalom.it**  
**ordina@editriceshalom.it**

**Tel. 071 74 50 440**  
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

**Whatsapp 36 66 06 16 00** (solo messaggi)

**Fax 071 74 50 140**  
in qualsiasi ora del giorno e della notte

[https://bit.ly/Amore\\_di\\_Dio](https://bit.ly/Amore_di_Dio)

Il Link e il QR Code per You-  
Tube punterà alla cartella:  
**L'AMORE DI DIO:  
INFINITA PECULIARITA'**



Scansionami per YouTube



## PRESENTAZIONE

(di S.E.R. Mons. Raffaello Martinelli)

“Dio è amore... Dio è agape” (1 Gv 4,7.10). È: l’usare il verbo essere nel parlare di Dio non ci pare forse un po’ azzardato?

A ben riflettere, senz’altro sì.

Eppure lo possiamo usare, in quanto la stessa Bibbia, la Parola di Dio per eccellenza, lo stesso Dio, nel Suo Figlio, ce lo attesta e ce ne dà il diritto.

Di questo Amore, poi, infinite sono le sfaccettature, le sfumature, le caratteristiche, le peculiarità...

Questo testo, seppure con tutti i suoi limiti, si propone di offrirne un assaggio, utilizzando le immagini e le parole, che il programma grafico *power-point* consente mediante le *slides*.

Di tali peculiarità ne indico alcune, non tutte naturalmente, in una sinfonia-armonia, che evidenzia la loro relazionalità, interdipendenza, correlazione, così che ognuna richiama, completa l’altra.

E inoltre, nel presentare brevemente ciascuna di esse, è ben lungi dalla mia intenzione e dalle mie possibilità, l’esaurirne la profondità, l’estensione, le implicanze, gli effetti di ognuna.

Giustamente Papa Francesco indica il poliedro come l’immagine geometrica, meno indegna e meno inadeguata, per balbettare qualcosa sulle qualità e sugli effetti dell’Amore di Dio.

Trattandosi di Amore, e per di più di Dio, il non-detto supera sempre il parlato. Per questo molti sostengono e preferiscono, quando si parla di Dio, usare il metodo *apofatico*: attesa la difficoltà, se non l’impossibilità, di dire alcunchè di positivo su Dio, si procede alla conoscenza di Dio per via di negazioni: dicendo ciò che Dio non è.

Nello stesso tempo, non va sottovalutato, tuttavia, anche il modo *catafatico*: e cioè è necessario anche il parlare in modo affermativo-positivo di Dio, soprattutto dopo e grazie alla Rivelazione che Dio fa di Se stesso, prima nella creazione e poi, “quando venne la pienezza del tempo” (Gal 4,4), nel dono del Suo Figlio Gesù Cristo.

Ma un’ulteriore considerazione va fatta, quando si parla di Amore, e in particolare di Amore di Dio. È una realtà sì da conoscere sempre più, ma soprattutto è da sperimentare, da vivere ogni giorno di più. E per far questo non basta la vita terrena, pur lunga che sia.

Ecco perché Dio ci indica, ci propone, ci sollecita, ci chiama alla Vita eterna, allorquando vivremo per sempre nella pienezza dell’Amore di Dio, vedendolo « così come egli è » (1 Gv 3,2), « a faccia a faccia » (1 Cor 13,12), in un contesto di « nuovi cieli e una terra nuova » (2 Pt 3,13).



# Capitolo I

ARGOMENTI  
DI  
RIFLESSIONE

Testi di S.E.Rev.ma  
Mons. Raffaello Martinelli

# AMORE DI DIO:

# Armonia di sfaccettature








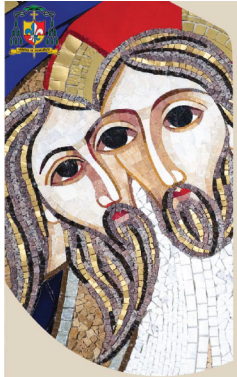

## INDICE

Note introduttive: "Dio è agape (amore)" (1Gv 4,16).

- 1) Dio ci ama sempre "per primo"
- 2) L'amore di Dio è costante
- 3) E' un amore sicuro
- 4) E' un amore *ostinato*
- 5) Dio ama con lo stesso amore:
  - ognuno di noi
  - e tutti gli uomini nello stesso tempo
- 6) Ci crea *per amore*, e ci chiama *all'amore*
- 7) DIO CI AMA ANIMA E CORPO
- 8) Dio mi ama *più* di ogni altro
- 9) Dio mi ama *prima* di ogni altro



1

- 36) Amore: fonte inesauribile
- 37) L'amore genera conoscenza
- 38) L'amore è tendere al tutto
- 39) L'amore infinito di Dio perdona il peccato dell'uomo con il dono del Suo Figlio
- 40) Amore di Dio: mendicante l'amore umano
- 41) Amore di Dio spinge a uno sguardo alto e altro
- 42) Amare Dio: più dei genitori
- 43) Amore da sempre e inviante
- 44) Conoscere viene prima dell'amare

4




- 10) Amore irradiante
- 11) Amore totale
- 12) Amore inaspettato e imprevedibile
- 13) Amore tipico
- 14) Amore nostro verso Dio
- 15) Amore vitale
- 16) Amore di Dio verso di noi: fa pulizia nel cuore umano
- 18) L'amore di Dio: incredibile
- 19) L'amore di Dio è modello, norma, fonte, misura
- 20) L'amore di Gesù è un amore di amicizia
- 21) L'amore di Dio è per il tuo essere...
- 22) L'amore di Dio è gratuito

2




- 45) Dio ci ama nelle piccole cose
- 46) Amare Dio è dire no ad altri amori
- 47) *Ex amore*
- 48) Il triplice amore di Dio, nel crearti...
- 49) Amore affettivo ed effettivo.
- 50) L'AMORE DI DIO: non presupporlo, ma anteporlo.
- 51) L'AMORE DI DIO: primato teologico.
- 52) L'AMORE SPECCHIO DELL'ANIMA
- 53) L'amore è il primo di tutti i comandamenti

5




- 23) L'amore di Dio è polivalente
- 24) Amore discreto
- 25) Amore di Dio verso di noi: nemici suoi
- 26) L'amore abbraccia anche i nemici
- 27) L'amore di Dio è vitale
- 28) L'amore di Dio non ha memoria
- 29) L'amore divino ci salva anche dai nemici
- 30) Dio amore, chiede, per amore, di essere «protetto»
- 31) Amare la Madonna per amare sempre più Gesù
- 32) Amore sconfinato
- 33) Amo perché amo
- 34) Amore trasformante
- 35) L'amore: chiave di lettura e di applicazione di tutta la dottrina cristiana

3






- 54) Amore: quale rapporto tra il piccolo (se stessi, propria identità) e il grande (gli altri, tutta l'umanità)
- 55) Amare senza contraccambio
- 56) Perché Dio ci ama?
- 57) Amore e conoscenza
- 58) Il Dio dei cristiani è un Dio che ama, molto più che un Dio da amare
- 59) AMORE: principio e fine
- 60) Amore è *volere bene*

6






**NOTE INTRODUTTIVE**  
**Come presenterò i vari aspetti?**  
 Brevemente, sinteticamente, accennando ai vari aspetti (più di 100), senza approfondire, esaurire la ricchezza, la profondità, l'estensione di ogni singolo aspetto..., ma ricercando una visione d'insieme

7




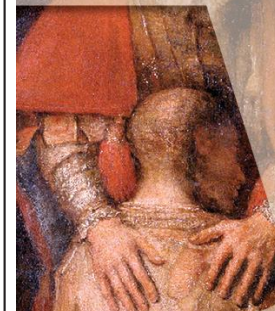

Dio, già col Decalogo VT, manifestò e donò il Suo amore verso di noi.  
 Scrive Sant'Ireneo, vescovo (*Trattato «Contro le eresie», Lib IV, 16, 2-5; Sc 100, 564-572*):  
 «Così predisponeva, per mezzo del decalogo, l'uomo alla sua amicizia e alla concordia con il prossimo. Tutto questo giovava all'uomo stesso, senza che di nulla Dio avesse bisogno da parte dell'uomo. ./.

10




La mia finalità dunque è far cogliere la complessità e la complementarità delle varie dimensioni dell'amore di Dio.  
**Quale atteggiamento dobbiamo attuare?**  
 Verso l'Alto: Dio.  
 Il mio pensiero, il mio cuore, il mio sguardo fissato su Dio, dimenticando il mio *io*.

8



./.. Queste cose poi rendevano ricco l'uomo perché gli davano quanto a lui mancava, cioè l'amicizia di Dio, ma a Dio non apportavano nulla, perché il Signore non aveva bisogno dell'amore dell'uomo».  
 L'amare Dio serve invece alla vita dell'uomo.  
 Per questo Mosè dice al popolo: «Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, ./.

11




**Con quali immagini geometriche possiamo descrivere i vari aspetti dell'amore di Dio?**  
 Possiamo utilizzare le seguenti immagini: il mosaico, il poliedro, la sinfonia, l'armonia, i cerchi concentrici...  
 Dio è: lo stesso Amore personificato, modello e fonte di ogni amore, "fatto" di amore.  
 E noi amiamo con il suo stesso amore, che nasce in noi, dalla sua presenza in noi.

9

./.. amando il Signore tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità» (*Dt 30, 19-20*).  
 L'amore di Dio verso di noi ha varie e complementari caratteristiche.  
 Ne presenterò alcune, non tutte, essendo infinito il mistero dell'amore di Dio.

12






**1) Dio ci ama sempre "per primo";**  
scrive san Giovanni:  
**"Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo" (1Gv 4, 19).**  
E San Paolo nella lettera ai Galati: "... Ora invece che avete conosciuto Dio, anzi da lui siete stati conosciuti ...." (Gal 4, 9).  
**E' Dio che:**

- prende l'iniziativa,
- ci precede sempre


**E' il suo stesso Spirito in noi che ama e ci rende capaci di amare Dio e il prossimo.**

13




**Ez 34, 15-16:**  
**«Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; faserò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia».**

16



**Ger 1, 5. 9. 10:**  
**«Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, io ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Ecco, ho messo le mie parole sulla tua bocca; oggi ti ho costituito sopra i popoli e sopra i regni».**

14



**CCC 2560: "Cristo viene ad incontrare ogni essere umano; Egli ci cerca per primo ed è Lui che ci chiede da bere. Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera. Che lo sappiamo o non lo sappiamo, la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete. Dio ha sete che noi abbiamo sete di lui".**

17



**Quando uno ama e si sa amato, allora, ha in sé questa intuizione:**

- che è amato da un Altro
- e che desidera amare un Altro, un Dio, un Dio buono

**S. Agostino afferma:**  
**«Resta nell'amore e l'amore resterà in te»**  
*(Commento alla prima lettera di S. Giovanni, 7,10).*  
**«Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre»**  
*(Ger 20.7).*

15





**PAPA FRANCESCO: «Dio ti cerca, anche se tu non lo cerchi. Dio ti ama, anche se tu ti sei dimenticato di Lui. Dio scorge in te una bellezza, anche se tu pensi di aver sperperato inutilmente tutti i tuoi talenti. Dio è non solo un padre, è come una madre che non smette mai di amare la sua creatura» (catechesi del mercoledì, 16-1-2019)**

18






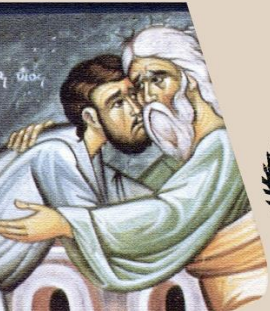

Questa iniziativa prioritaria di Dio la ritroviamo anche con i 10 Comandamenti.  
 Papa Francesco ha detto (*catechesi del mercoledì, 27-6-2018*) circa «Il Decalogo comincia dalla generosità di Dio. Dio mai chiede senza dare prima. Mai. Prima salva, prima dà, poi chiede. Così è il nostro Padre, Dio buono. E capiamo l'importanza della prima dichiarazione: «Io sono il Signore, tuo Dio». ./.

19




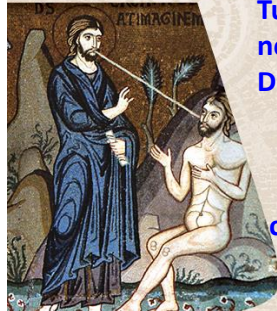

Nell'Eucaristia, afferma Benedetto XVI: «La precedenza non solo cronologica ma anche ontologica del suo averci amati "per primo". Egli è per l'eternità colui che ci ama per primo» (*Sacramentum caritatis*, n. 14). E' il suo amore prioritario che ci fa superare la cultura odierna intrisa di soggettivismo, relativismo morale e indifferenza verso la questione della verità.

22




./ C'è un possessivo, c'è una relazione, ci si appartiene. non è un estraneo: è il tuo Dio. Questo illumina tutto il Decalogo e svela anche il segreto dell'agire cristiano, perché è lo stesso atteggiamento di Gesù che dice: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi» (*Gv 15,9*). Cristo è l'amato dal Padre e ci ama di quell'amore. Lui non parte da sé, ma dal Padre. ./

20


Dio ci ha amati sin dall'eternità. «Uomo, dice il Signore, considera ch'io sono stato il primo ad amarti. Tu non eri ancora al mondo, il mondo neppure v'era ed io già t'amavo. Da che sono Dio, io t'amo... Voglio tirare gli uomini ad amarmi con quei lacci con cui gli uomini si fanno tirare, cioè coi legami dell'amore» (*SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI, vescovo, «Pratica di amare Gesù Cristo» Cap. 1, 1-5*).


23

./ Spesso le nostre opere falliscono perché partiamo da noi stessi e non dalla gratitudine. E chi parte da se stesso, dove arriva? Arriva a se stesso! È incapace di fare strada, torna su di sé. È proprio quell'atteggiamento egoistico che, scherzando, la gente dice: «Quella persona è un io, me con me, e per me». Esce da se stesso e torna a sé».

21





**2) L'amore di Dio è costante**  
 ...perché è eterno.  
 Nell'eternità non c'è né passato né futuro, ma solo presente, quindi l'amore di Dio non subisce interruzioni. Quel Dio che ci ama "da sempre", ci ama quindi anche "sempre".

24







“Non ci fu mai, nel passato, un istante in cui Dio non ci abbia amati;  
non c’è mai, nel presente, un istante in cui Dio non ci ami;  
non ci sarà mai, nel futuro, un istante, in cui Dio non ci amerà”  
(NICOLA DE MARTINI, *Un Dio amicizia*, [ELLEDICI editrice - Torino], p. 63)  
Dio ci ama nei gesti piccoli quotidiani.

25



./ Oggi è di moda il tatuaggio: “Sulle palme delle mie mani ti ho disegnato”. Ho fatto un tatuaggio di te sulle mie mani.  
Io sono nelle mani di Dio, così, e non posso toglierlo.  
L’amore di Dio è come l’amore di una madre, che mai si può dimenticare.  
E se una madre si dimentica? “Io non mi dimenticherò”, dice il Signore.../

28



Papa Francesco: «Noi, dopo aver incontrato l’amore di Dio che salva, proviamo, con o senza parole, a manifestarlo attraverso piccoli gesti di bontà nella routine quotidiana e nei momenti più semplici della giornata. E questo come si chiama? Questo si chiama santità. Mi piace parlare dei santi “della porta accanto”, di tutte quelle persone comuni che riflettono la presenza di Dio nella vita e nella storia del mondo (cfr Gaudete et exsultate, 6-7)» (Discorso alle famiglie, Dublino, 25-8-2018)

26



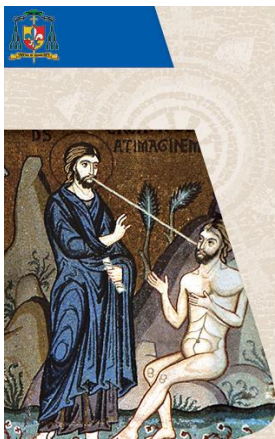
./ Questo è l’amore perfetto di Dio, così siamo amati da Lui. Se anche tutti i nostri amori terreni si sgretolassero e non ci restasse in mano altro che polvere, c’è sempre per tutti noi, ardente, l’amore unico e fedele di Dio» (Catechesi del mercoledì, 20-2-2019).  
“Dio non ci ama perché siamo buoni e belli, ma ci rende buoni e belli perché ci ama” (San Bernardo).

29



PAPA FRANCESCO:  
«L’amore di Dio è costante. Dice il profeta Isaia:  
«Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?  
Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.  
Ecco, sulle palme delle mie mani ti ho disegnato» (49,15-16).../

27



3) E' un amore sicuro  
Dio:  

- è l’unico che non si pente mai di aver amato,
- continua ad amare,
- anche quando la creatura non l’ama più,
- anche quando lo rifiuta e lo offende, perfino in modo grave.

30








Il suo amore certo e sicuro ci fa superare quanto il Cardinale Ratzinger, il 25 marzo 2005, nelle ormai celebri meditazioni della Via Crucis al Colosseo, disse, denunciando:

- la “sporcizia nella Chiesa”,
- la celebrazione “di noi stessi senza renderci conto di Lui”,
- e la poca fede che c’è “in tante teorie”.

31



**4) E' un amore *ostinato***  
 Dio è l'amore ostinato che rimane saldo:  
 •anche se non corrisposto,  
 •anche se tradito.


**Benedetto XVI** (4° domenica quaresima, 2006):  
 «Dio ci ama in un modo che potremmo dire 'ostinato', e ci avvolge della sua inesauribile tenerezza”.  
 L'Eucaristia è il segno-dono dell'amore ostinato di Cristo.

34



**Papa Francesco** (discorso ai giovani riuniti al Circo Massimo a Roma, 11-8-2018) affermò:  
 «Sì, il segreto è tutto lì, nell'essere e nel sapere di essere “amato”, “amata” da Lui, Gesù, il Signore, ci ama!  
 E ognuno di noi, tornando a casa, metta questo nel cuore e nella mente:  
 Gesù, il Signore, mi ama.  
 Sono amato. Sono amata.  
 Sentire la tenerezza di Gesù che mi ama.  
 Percorre con coraggio e con gioia il cammino verso casa, ./.

32



**Dio ti cerca in modo ostinato.**  
**Papa FRANCESCO:** «Avete pensato che cosa significa che Dio sia alla ricerca di me? Ognuno di noi può dire: “Ma, Dio mi cerca?” – “Sì! Cerca te! Cerca me”: cerca ognuno, personalmente. Ma è grande Dio! Quanto amore c'è dietro tutto questo... ./.

35



./.. percorretelo con la consapevolezza di essere amati da Gesù.  
 Allora, con questo amore, la vita diventa una corsa buona, senza ansia, senza paura, quella parola che ci distrugge.  
 Senza ansia e senza paura.  
 Una corsa verso Gesù e verso i fratelli, col cuore pieno di amore, di fede e di gioia.  
 Andate così!».

33



./.. Dio con il suo amore bussa alla porta del nostro cuore.  
 Perché? Per attirarci;  
 per attirarci a Lui e portarci avanti nel cammino della salvezza.  
 Dio è vicino ad ognuno di noi con il suo amore, per portarci per mano alla salvezza.  
 Quanto amore c'è dietro di questo!»  
 (Catechesi del mercoledì, 20-3-2019).

36





**5) Dio ama con lo stesso amore:**

- **ognuno di noi**
- **e tutti gli uomini nello stesso tempo,**

Dio ama:  
ciascuno in modo unico, originale,  
non ripetitivo  
e nello stesso tempo ama tutti:  
in cielo e in terra  
come famiglia, popolo / Chiesa

37



**7) DIO CI AMA ANIMA E CORPO**  
GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio*, 11:  
“L’amore è, pertanto, la  
fondamentale e nativa  
vocazione di ogni essere  
umano.  
In quanto spirito incarnato,  
cioè anima che si esprime nel  
corpo e corpo informato da uno  
spirito immortale,  
l’uomo è chiamato all’amore in  
questa sua totalità unificata. ./.

40




**6) Ci crea per amore, e ci chiama all’amore.**  
*Gaudium et spes*, 12:  
“Dio ha creato l’uomo a sua  
immagine e somiglianza;  
chiamandolo all’esistenza *per amore*,  
l’ha chiamato nello stesso tempo  
*all’amore*.  
Dio è amore e vive  
in se stesso un mistero di  
comunione personale d’amore. ./.

38




./.. L’amore abbraccia anche il  
corpo umano  
e il corpo è reso partecipe  
dell’amore spirituale” (San GIOVANNI PAOLO  
II, Esort. Apost., *Familiaris Consortio*, 11).  
L’amore di Dio ti rende capace di  
amare a tua volta il tuo prossimo,  
di ri-donarti a lui,  
ricordando che: “Non è la  
dimensione del dono che conta,  
ma la dimensione del cuore  
che lo dà” (Anonimo).

41



./.. Creandola a sua immagine e  
continuamente conservandola  
nell’essere,  
Dio iscrive nell’umanità dell’uomo  
e della donna la vocazione,  
e quindi la capacità e la  
responsabilità dell’amore e della  
comunione” (*Gaudium et spes*, 12).  
Da notare:  
l’amore non si può provare,  
ma solo sperimentare.

39





L’uomo è stato creato da Dio:

- per amore;
- a immagine di Dio;
- per stabilire una comunione permanente con Dio;
- per poter essere amico di Dio
- per diventare figlio di Dio, accogliendo il Suo Figlio Gesù nel Battesimo e nella fede cristiana.

42







**8) Dio mi ama *prima* di ogni altro**  
 Prima che mia madre s'accorgesse che era incinta di me, Dio già mi aveva:

- conosciuto,
- amato
- e donato l'anima facendomi un essere umano.

43


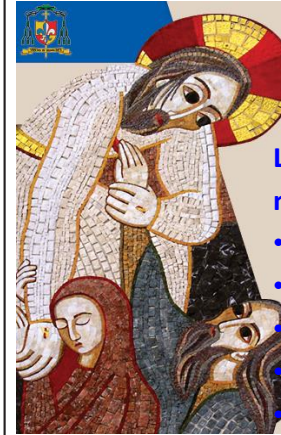
**./.** Soltanto l'amore crea il bene, ed esso solo può, in definitiva, essere percepito, in tutte le sue dimensioni e i suoi profili, nelle cose create e soprattutto nell'uomo"  
 (Matrimonio e famiglia, Catechesi del 30 gennaio 1980).  
**Dio non cessa di attendere il ritorno dei suoi figli, con un amore più forte di tutto il non-amore con cui può essere corrisposto. Dio ama come solo una madre sa amare, con un'amore irradiante tenerezza.**

46




**9) Dio mi ama *più* di ogni altro**  
 Dio mi ama più di ogni altro, perché Lui solo mi ama da Dio:  
 tutti gli altri mi amano da persone umane.  
 Ed è per questo che Dio chiede a ciascuno di noi quanto richiede la Regola di San Benedetto: "*Nihil amore Christi preponere*", "nulla si anteponga all'amore di Cristo" (Cap. 4,21).

44

**11) Amore totale**  
 Dio ci ama di un amore totale, e chiede a noi un amore totale. Le persone pertanto vanno, sì, amate, ma:



- per Dio
- in Dio
- e con Dio: con l'amore donato da Dio mai prima di Lui, o al di sopra di Lui.

47




**10) Amore irradiante**  
 San Giovanni Paolo II insegna: "La realtà del dono e dell'atto del donare, delineata nei primi capitoli della Genesi come contenuto costitutivo del mistero della creazione, conferma che l'irradiazione dell'amore è parte integrante di questo stesso mistero. ./.

45

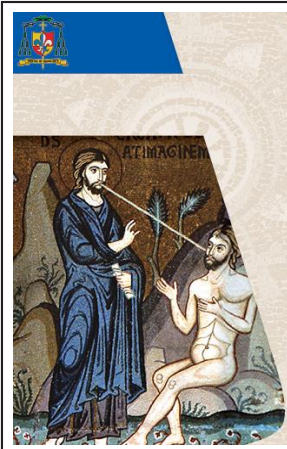



La misura dell'amore è, come scriveva san Bernardo, soltanto quella dell'amore:

- «Il motivo per amare Dio, è Dio stesso;
- la misura: amarlo senza misura» (Il dovere di amare Dio, c. I: PL 182, 974A).

48





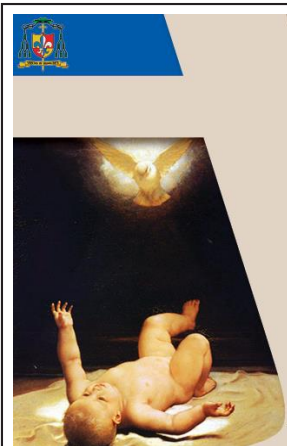
E "Gesù non si accontenta di una *percentuale di amore*: non possiamo amarlo al venti, al cinquanta o al sessanta per cento.

O tutto o niente"

(Papa Francesco su Twitter, il 14 novembre 2018).

Dio, che è infinitamente amabile e infinitamente amante, ci chiede di riamarlo come ci ama Lui.

49



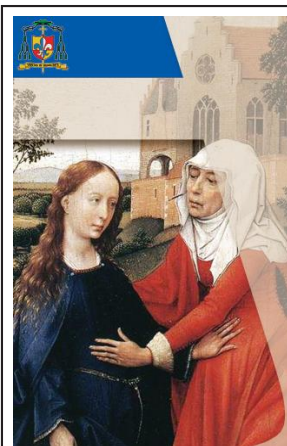
12) Amore inaspettato e imprevedibile

I ritmi di Dio sono inaspettati e imprevedibili.

E' un Dio infatti che ad es.:

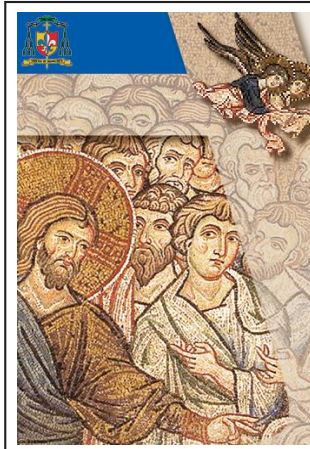
- ci dona l'incarnazione del Suo Figlio;
- Lo consegna alla morte per poi risuscitarLo

50



- rende madre una vergine (come avviene in Maria);
- rende feconda anche una donna sterile e anziana (come accade in Elisabetta);
- ci riconcilia con Se stesso, con gli altri, con noi stessi, con il creato...

51



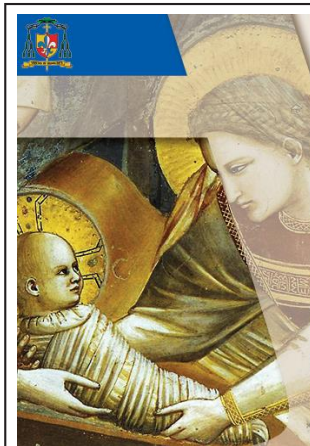
13) Amore tipico

L'amicizia - amore si potrebbe esprimere con queste tre frasi:

- Essere l'uno *con* l'altro;
- Essere l'uno *per* l'altro;
- Essere l'uno *nell'*altro.

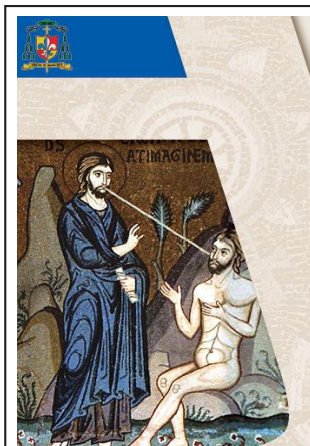
Queste modalità dell'amicizia esprimono anche i grandi eventi della salvezza: l'Incarnazione, la Pasqua la Pentecoste.

52



- Nell'Incarnazione Gesù viene "con" gli uomini;
- nella Pasqua egli si offre "per" gli uomini;
- nella Pentecoste egli viene "negli" uomini, per mezzo del suo Spirito. Si può quindi ben dire che lo scopo della venuta di Gesù Cristo nel mondo è la "realizzazione dell'amicizia" tra Gesù ed i suoi discepoli.

53



14) Amore nostro verso Dio


Anche noi dobbiamo essere i Suoi grandi amici e per farlo dobbiamo avere certi atteggiamenti specifici:

- Non tradirlo come fece Giuda;
- Non rinnegarlo, come fece Pietro;
- Non abbandonarlo, come fecero gli altri apostoli.

54








Invece è nostra gioia e impegno:

- amarlo al di sopra di tutto, di tutti e perfino della nostra vita;
- ascoltare la sua parola e custodirla nel nostro cuore;
- seguirlo per le vie difficili del Vangelo;
- fidarci totalmente del suo progetto su di noi;

55



Si tratta di quell'amore che si declina con i verbi:

- della misericordia,
- del perdono,
- della donazione totale di sé,
- del perdere la propria vita,
- del rinunciare alle ricchezze,
- del non filtrare la pagliuzza che è nell'occhio dell'altro,
- del perdonare fino a settanta volte sette.

58



- dedicare tutta la nostra vita alla venuta del suo regno;
- essere disposti a lavorare e soffrire per lui;
- vivere in intimità con lui;
- Incontrarlo nei suoi sacramenti;
- confidargli tutto;
- aspettare la sua venuta;
- desiderare il giorno in cui vedremo il suo volto e staremo sempre con lui.

56



**15) Amore vitale**

L'amore che Gesù ci consegna non è un amore normativo, ma è un amore vitale, poiché pone in discussione tutta la nostra vita in relazione:

- a Lui
- agli altri
- al creato.

59



L'"amerai", che Gesù ci consegna, non è un amore fatto di filantropia o costumi di buona educazione. Si tratta, piuttosto, di un amore, che muove i suoi passi sull'amore che Dio stesso ci consegna in Gesù.

57




Infatti:

- nella misura in cui ameremo Dio autenticamente, potremo amare in Dio il prossimo,
- e nella misura in cui serviremo il nostro prossimo, potremmo dire di amare come Gesù ci ha insegnato.

60






L'“amerai” cristiano è quello che si coniuga bene con la dimensione del servizio, con la logica dei piedi lavati, con gli sputi, con gli insulti, e che capovolge i potenti ed innalza gli umili.


Si tratta di un amore che cambia la vita, le logiche e la storia, in cui noi siamo immersi.

61



Sì, o Signore, donaci di abbandonarci a te «come bimbo svezzato in braccio a sua madre» (Sal 130,2), perché in te, e solo in te, c'è la certezza, in te solo troviamo parole di vita eterna, in te la nostra anima riposa al sicuro.

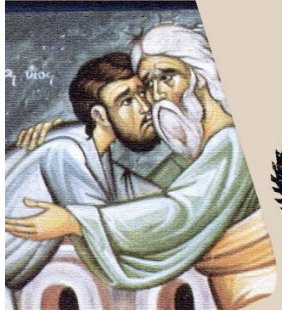
64



Di qui alcune domande per la nostra vita da buoni cristiani:

- Io come amo?
- In che modo e in che misura amo Dio e il prossimo?
- Mi sono fatto una regola internamente?

62




**16) Amore di Dio verso di noi: fa pulizia nel cuore umano**

Il Dio di Gesù Cristo è un Dio che mi ama facendo pulizia nel mio cuore, nella mia anima:

Papa Francesco (*angelus* 8-3-2015):  
 “Gli permetto di fare pulizia di tutti i comportamenti contro Dio, contro il prossimo e contro noi stessi? ./.


65



- E' davvero il Vangelo dell'amore che Gesù mi ha consegnato a guidare i miei passi, le mie scelte?
- O preferisco diluire tutto con facili compromessi con il mio io?

«Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia» (Ger 17,7).

63



./.. Ognuno può rispondere a se stesso, in silenzio, nel suo cuore.

"Io permetto che Gesù faccia un po' di pulizia nel mio cuore?"

"Oh, padre, io ho paura che mi bastoni!"


Ma Gesù non bastona mai.

Gesù farà pulizia con tenerezza, con misericordia, con amore. ./.

66

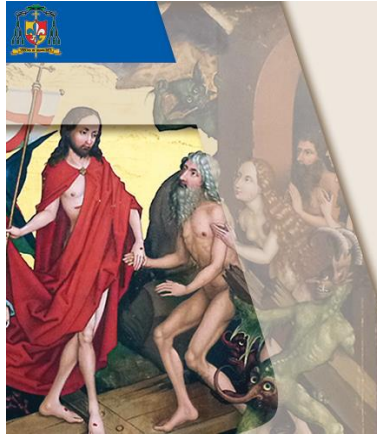






./ La misericordia è il suo modo di fare pulizia.  
Lasciamo - ognuno di noi - lasciamo che il Signore entri con la sua misericordia - non con la frusta, no, con la sua misericordia - a fare pulizia nei nostri cuori.  
La frusta di Gesù con noi è la sua misericordia. Apriamogli la porta perché faccia un po' di pulizia".

67



./ Se accolgo il suo amore sono salvato, se lo rifiuto sono condannato:

- non da Lui,
- ma da me stesso.

Perché Dio non condanna, solo ama e salva».

70



**17) L'inferno? E' Il rifiuto dell'amore di Dio**  
Dice Papa Francesco (rispondendo alla domanda di un ragazzino della parrocchia di Tor Bella Monaca - 8-3-2015):  
«All' inferno non ti mandano, ci vai tu, sei tu che scegli.  
L' inferno è volere allontanarsi da Dio perché io non voglio l'amore di Dio. ./.


68



**18) L'amore di Dio: incredibile**  
L'amore di Dio è:  
un amore smisurato verso chi non lo merita,

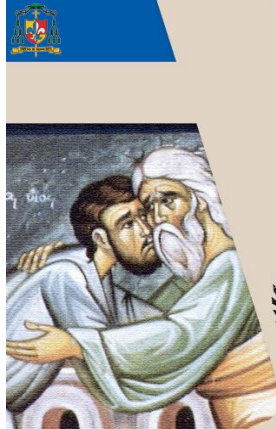
- un amore indiscusso verso chi non sa che farsene,
- un amore pazzo, che anche se non corrisposto non può non amarci
- Un amore per i peccatori, gli ingiusti.

71



./ Il diavolo è all'inferno perché lui ha voluto.  
Va all' inferno solo chi dice a Dio "non ho bisogno di te",  
come ha fatto il diavolo, l'unico che siamo sicuri ci stia».  
Parole che ricordano quanto Papa Francesco disse nel 2013, dopo la sua prima Via Crucis :  
«Dio ci giudica amandoci. ./.

69

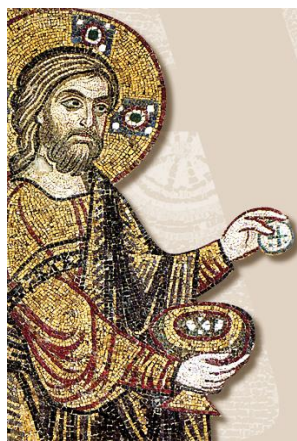


Scrive sant'Agostino:  
«Dio ebbe compassione di noi e mandò il suo Figlio, perché morisse, non già per i buoni, ma per i cattivi, non per i giusti, ma per gli empi.  
Proprio così: «Cristo morì per gli empi» (Rm 5, 6).  
E che cosa aggiunge?  
«Ora a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto», al massimo «ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene» (Rm 5, 7). ./.

72

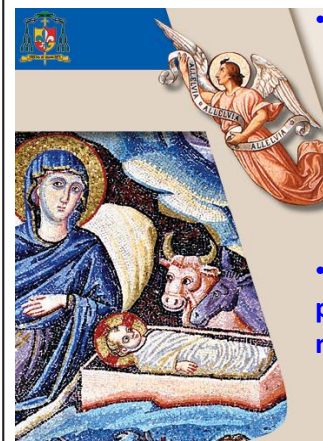






./ Può darsi che qualcuno abbia la forza di morire per il giusto. Ma per l'ingiusto, l'empio, l'iniquo, chi accetterebbe di morire, se non Cristo soltanto, che è talmente giusto da poter giustificare anche gli ingiusti?» (Disc. 23 A, 1-4).

73



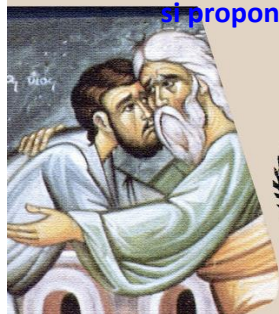
- ./ Come **fonte**, perché coscienti che senza di Lui non possiamo fare niente, attingiamo da Lui la grazia per amare e sapere quindi donarsi, per donare la vita non solo come Lui, ma con Lui.
- Come **misura smisurata**, perché ci insegna che nell'amore vero non c'è nessuna misura al dono di sé.

76



**19) L'amore di Dio è modello, norma, fonte, misura\***

Il Figlio di Dio, oltre a rivelarsi come *ragione* (logos) dell'Amore, si propone come **modello, norma, fonte e misura**: "Come io ho amato voi".



L'avverbio *come*, nel testo originario del Vangelo: *kathós*, in greco, non esprime solo un paragone, ma anche il fondamento e l'origine: l'amore di Cristo è modello, norma e fonte-fondamento di ogni amore. ./.

74



Papa Francesco: "La carità di Cristo, accolta con cuore aperto, ci cambia, ci trasforma, ci rende capaci di amare non secondo la misura umana, sempre limitata, ma secondo la misura di Dio. E qual è la misura di Dio? Senza misura! La misura di Dio è senza misura" (Papa Francesco, 26 giugno 2014).



77



./ Come **modello**, perché ci dà l'esempio di vita donata per amore, per assomigliargli,



vivendo l'amore reciproco, accogliendo l'altro e praticando la misericordia.

- Come **norma**, perché il Cristo si propone come Via. Intraprendere questa Via come norma non ha il senso del fare un viaggio verso qualcosa, ma del procedere con Qualcuno, della sequela personale

75



**20) L'amore di Gesù è un amore di amicizia**

L'amore di Gesù è un amore di amicizia, dunque un rapporto fiducioso fra persone, un dialogo fraterno.




Almeno tre sono le caratteristiche di questo rapporto d'amicizia:

- la totale dedizione ("Nessun amore è più grande di chi dà la vita per i suoi amici");
- la confidente familiarità ("Vi ho confidato tutto ciò che ho ascoltato dal Padre mio");

78







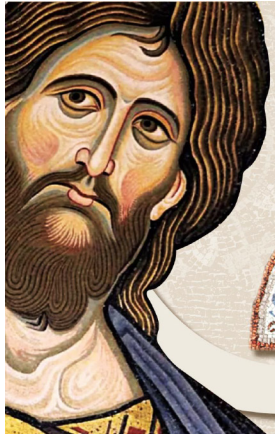
- la scelta vocazionale, che è predilezione gratuita (“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi).

**21) L'amore di Dio è per il tuo essere...**

Per Dio ognuno di noi è importante:


- non per quello che ha,
- né per quel che sa fare,
- ma per quello che è: figlio di Dio.

79



./ Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità. Hai alitato su di me il tuo profumo ed io l'ho respirato, e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace»  
(Dalle «Confessioni», Lib. 10, 27).


82



Dio sollecita il nostro amore, perché vuole il nostro bene, vero e totale. Corrispondiamo a tale amore al fine anche di evitare il lamento di Sant'AGOSTINO:

«Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato.  
Ed ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo.  
E io, brutto, mi avventavo sulle cose

80



**22) L'amore di Dio è gratuito**  
L'amore si distingue dall'amicizia, nel senso che l'amicizia è un amore reciproco. Secondo Sant'Agostino non c'è amicizia senza *reciprocità*.  
L'amore è contraddistinto dalla gratuità:

- ti amo gratis,
- e non perché o in quanto o finché tu mi ami.

Sarebbe un: *do ut des*.  
Vedasi l'amore totalmente gratuito di Dio.

83



./ Eri con me ed io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero. Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. ./.

81



Certamente l'amore – quello di Dio come quello dell'uomo – tende alla reciprocità: la costruisce. Ma la reciprocità:




- non è la sua radice
- né la sua misura.

Se ami solo nella misura in cui sei ricambiato, il tuo non è vero amore. E se sei amato solo nella misura in cui dai, non ti senti veramente amato. Nell'amore cristiano, il dare e il ricevere non sono sullo stesso piano: sono asimmetrici.

84










**23) L'amore di Dio è polivalente**  
**E' molteplice polivalente:**  
 si estende, si dilata,  
 abbraccia varie virtù.  
 Assai bene San Paolo enumera la  
 complessità, al ricchezza, la polivalenza  
 di questo amore, quando afferma:  
 «La carità è paziente, è benigna la carità;  
 non è invidiosa la carità, non si vanta,  
 non si gonfia, non manca di rispetto, ./.

85




- ./.
- non cerca il suo interesse,
- non si adira,
- non tiene conto del male ricevuto,
- non gode dell'ingiustizia,
- ma si compiace della verità» (1 Cor 13, 4-6).

86

**24) Amore discreto**  
 L'amore di Dio verso di noi non è  
 invadente, ma discreto, sa  
 attendere, rispettare i tempi, la  
 volontà della persona  
 «Ecco, sto alla porta e busso; se  
 qualcuno ascolta la mia voce e mi  
 apre la porta, io verrò da lui, cenerò  
 con lui ed egli con me» (Ap 3,20).

87



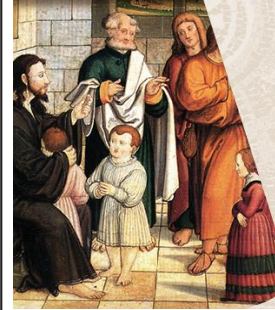
**25) Amore di Dio**  
**verso di noi: nemici suoi**  
 «Mentre noi eravamo  
 ancora peccatori,  
 Cristo morì per gli empi nel  
 tempo stabilito» (Rm 5, 6)  
 e «quand'eravamo nemici,  
 siamo stati riconciliati con Dio  
 per mezzo della morte del  
 Figlio suo» (Rm 5, 10).

88




Da qui deriva il  
 comandamento di Cristo  
 rivolto a noi:  
 «Amate i vostri nemici,  
 fate del bene a coloro che vi  
 odiano» (Lc 6,27).  
 «Amate i vostri nemici  
 e pregate  
 per i vostri persecutori»  
 (Mt 5,44).

89

**26) L'amore abbraccia anche i nemici:**  
**LC 6,27 -29: «In quel tempo, Gesù disse**  
**ai suoi discepoli:**  
 «A voi che ascoltate, io dico:  
 • Amate i vostri nemici,  
 • fate del bene a coloro che vi odiano,  
 • benedite coloro che vi maledicono,  
 • pregate per coloro che vi maltrattano.  
 • A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; ./.

90

